

Nuovi spazi, orari diversi e niente rientri: le scuole sul Ceresio pronte a ripartire

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2020



A due settimane dalla riapertura delle scuole, **l'Istituto comprensivo Fermi di Porto Ceresio** – sotto cui ricadono anche le scuole di **Besano e Brusimpiano** – è pronto per ripartire con diversi cambiamenti rispetto al precedente anno scolastico.

«Abbiamo fatto numerosi incontri con l'Istituto comprensivo durante l'estate e sono state valutate le diverse situazioni, arrivando ad una riorganizzazione che rispetta le normative e permette un rientro in sicurezza a ragazzi, docenti e personale scolastico», spiega il sindaco di Porto Ceresio **Jenny Santi**.

Nelle scuole dei tre paesi si sono evitate le lezioni con doppio turno perché le aule consentono il distanziamento di un metro tra i ragazzi e di due metri dell'insegnante dalla prima fila, come richiesto dalla normativa vigente. Solo a Porto Ceresio una classe più numerosa dove non potevano essere rispettate le distanze è stata spostata nella sala mensa.

A Porto Ceresio, dove convivono medie ed elementari ci saranno **orari differenziati** per l'entrata e l'uscita dei due cicli. I più piccoli entreranno alle 7.55 e termineranno le lezioni alle 13.30, mentre per i ragazzi delle medie la campanella suonerà alle 8.50 e si finirà ogni giorno alle 14.15.

Tutte le classi avranno **due intervalli, scaglionati**, per evitare assembramenti e gestire in sicurezza l'utilizzo dei bagni. «Bagni che durante l'estate sono stati interamente rinnovati – ricorda il sindaco – e così i nostri ragazzi rientreranno in ambiente più sicuro ed esteticamente migliore».

Di sicuro quest'anno **non ci sarà il servizio mensa**, dal momento che lo spazio è stato utilizzato per la didattica e che i nuovi orari non prevedono rientri pomeridiani.

Ancora in forse, invece, il discorso scuolabus: «Ad oggi sembra che non si possa fare, perché i nostri tragitti sono più lunghi di 15 minuti – spiega il sindaco – Avremmo dovuto fare troppi turni perché ci sono molte richieste e i primi studenti avrebbero dovuto partire davvero molto presto. Però stiamo aspettando la conferma delle linee guida e non è escluso che ci siano ulteriori novità. Ad ogni modo abbiamo già raccolto le richieste dei genitori e li informeremo tempestivamente se dovesse cambiare qualcosa prima del 14 settembre».

Nel caso fosse impossibile confermare il servizio, **verrà rafforzata la linea del pedibus**, in modo che i genitori possano portare i figli ai diversi punti di raccolta da dove saranno poi accompagnati a scuola a piedi in tutta sicurezza, grazie alla presenza dei volontari.

di [Ma.Ge.](#)